

TORRENTE DURAGNO

Presentazione: dai pascoli d'alta quota del Monte Tamaro parte questa serie di piacevoli cascate, a tratti strette tra pareti di roccia e a tratti aperte e panoramiche.

Difficoltà: v4 a2 III

Dislivello: 710 m (1410-700 m)

Sviluppo: 1600 m

Bacino idrografico: 2 km²

Roccia: gneiss

Corda minima: 2x 40 m

Tempistiche:

- Avvicinamento: 50 min
- Progressione: 5-6 h
- Rientro: 20 min

Opere idrauliche: no

Navetta: 5 km (10 min) + funivia

Bellezza: ★ ★ ★ / ★ ★ ★ ★

Temperatura: * / ***

Portata: ♀ ♀ / ♀ ♀ ♀

Accesso:

- A valle: raggiungere il ponte sul torrente sito in Via Loreto a Mezzovico-Vira. Di fronte alla scuola elementare (Via Squardin) ci sono alcuni posti auto riservati agli insegnanti che possono essere utilizzati quando la scuola è chiusa (46°05'32.3"N 8°55'05.2"E).
- A monte: dal posteggio della scuola dirigersi in direzione sud, svoltare a destra in Via Morengo e poi nuovamente a destra in Via Ai Ronchi. La strada sale con alcuni tornanti, seguirla fino in fondo e posteggiare l'auto nell'ampio parcheggio (46°05'20.8"N 8°54'25"E).
- Alla funivia: tornare sulla strada cantonale e dirigersi in direzione nord fino a Rivera. Posteggiare di fronte alla funivia del Monte Tamaro, nell'ampio parcheggio dello Splash e Spa Tamaro al costo di 5 CHF al giorno (46°07'34.7"N 8°55'11.5"E).

Avvicinamento:

- Con funivia: dall'arrivo della funivia all'Alpe Foppa, prendere il sentiero in direzione sud per l'Alpe Duragno. Il sentiero inizialmente perde quota per superare una valle e poi risale per scollinare un costone ed entrare nel bacino del Duragno. Arrivati all'Alpe Duragno seguire brevemente il sentiero che scende lungo la valle e quando questo attraversa il torrente a quota 1420 m entrare nella valletta. La prima cascata si incontra dopo poco (46°06'12"N 8°53'47.4"E). Circa 50 minuti per 80m D+.

- Con navetta: prendere il sentiero che parte in salita dal parcheggio di monte, al primo bivio tenere la destra in direzione Alpe Uggi. Seguire sempre in direzione nord fino ad incontrare il ponte sul torrente Duragno, oltrepassarlo e tenere la sinistra ai successivi bivi, seguendo le indicazioni per l'Alpe Duragno. Quando il sentiero torna ad attraversare il torrente a quota 1420 m, entrare nella valletta. Circa 2h per 660 m D+.
- Senza navetta: dal posteggio della scuola dirigersi in direzione sud, svoltare a destra in Via Morengo, ignorare Via Ai Ronchi e svoltare a destra poco dopo. Qui si prende il sentiero che inizialmente taglia i tornanti della strada asfaltata per poi salire deciso fino all'Alpe Tortoi. Poco sopra l'Alpe Tortoi si trova il ponte sul torrente Duragno e da lì si segue le indicazioni per l'Alpe Duragno come descritto per l'avvicinamento con navetta. Circa 3h per 1000m D+.

Discesa:

- 01- C18 (nat sx)
- 02- C17 (nat sx)
- 03- C13 (1 dx + dev -4m)
- 04- C20 (1 sx)
- 05- C25 (1 dx)
- 06- C30 (nat dx)
- 07- C8 (1 dx)
- 08- C35 (2 dx)
- 09- C18 (nat sx)
- 10- C37 (nat sx)
- 11- C40 (2 dx)
- 12- C18 (nat sx)
- 13- C18 (nat sx)
- 14- C22 (1 sx)
- 15- C23 (1 dx)
- 16- C6 (1 sx)
- 17- C13 (nat sx)

- 18- C7 (1 sx)
- 19- C15 (1 dx)
- 20- C15 (1 dx)
- 21- C15 (1 sx)
- 22- C30 (nat dx)
- 23- C20 (nat dx)
- 24- C20 (1 sx)

Uscita Ciadè (quota 936 m)

D+: dislivello positivo
D-: dislivello negativo
C10: calata da 10 metri
1sx: 1 armo metallico a sinistra
2dx: armo doppio sulla destra
nat: armo naturale (pianta, sasso, etc)
MC: mancorrente
dev: deviatore

Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni meteorologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

grupporospivarese@gmail.com



25- C17 (1 dx)
 26- C8 (nat dx)
 27- C11 (nat dx)
 28- C16 (nat sx)
 29- C20 (1 dx)

30- C7 (1 sx)
 31- C6 (nat sx)
 32- C12 (1 dx)
 33- C25 (MC 1dx + 2 dx)
 34- C10 (nat dx)

Vie di fuga: nella parte alta un sentiero con cavo d'acciaio attraversa il torrente appena prima della calata #13 (non verificato). Dopo la calata #24 c'è il ponte di ferro da cui si passa con l'avvicinamento senza funivia (46°06'07.1"N 8°54'29.9"E). Prendendo verso destra (verso l'Alpe Tortoi) è possibile tornare comodamente alle auto. Nella parte bassa c'è un vecchio sentiero (non verificato) che attraversa il torrente dopo la calata #27 e un altro sentiero che attraversa dopo la calata #32.

Rientro: subito dopo l'ultima calata si nota in riva destra un acquedotto in prossimità di una risorgenza/affluente. In riva sinistra c'è il sentiero di accesso all'acquedotto che può essere usato per uscire dalla valle e tornare alla auto. Un cavo metallico aiuta la progressione nei punti più esposti. Circa 30 min per 250m D-.

Ancoraggi: speditivi (fix inox Ø8 e Ø10 mm spesso singoli e molti naturali). Ultima verifica: 01 novembre 2022.

Valutazione portata: al posteggio di valle si può valutare la portata dal ponte sul torrente. Nella foto una portata media che non genera alcun problema durante la progressione.

Storia: apertura GSV 2022

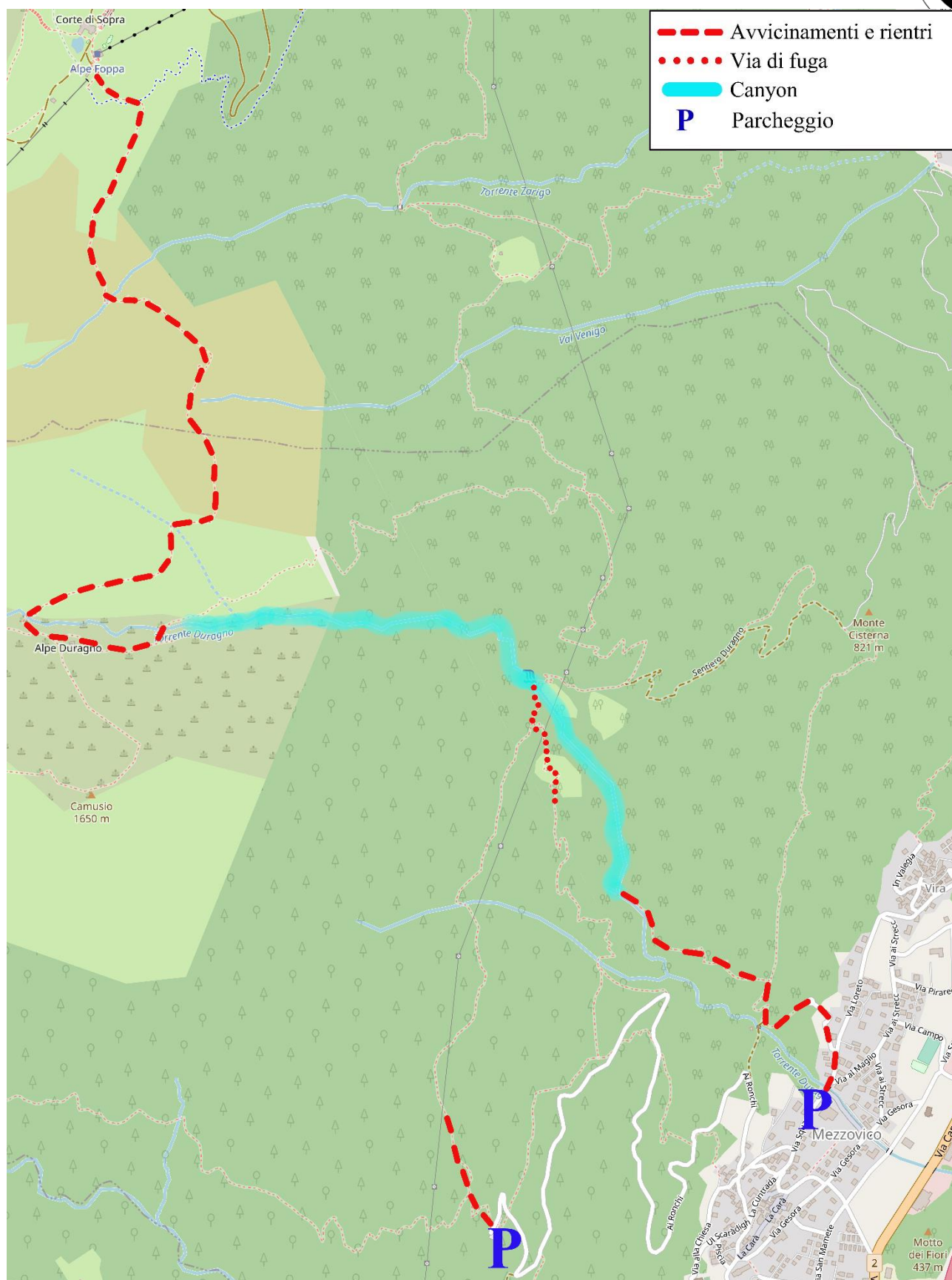
Note: a valle dell'uscita descritta vi è un'ulteriore C12 (nat sx) e poi più nulla fino al muro finale visibile dal ponte. Si consiglia pertanto di uscire all'acquedotto come descritto.



Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni meteorologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

grupporospivarese@gmail.com

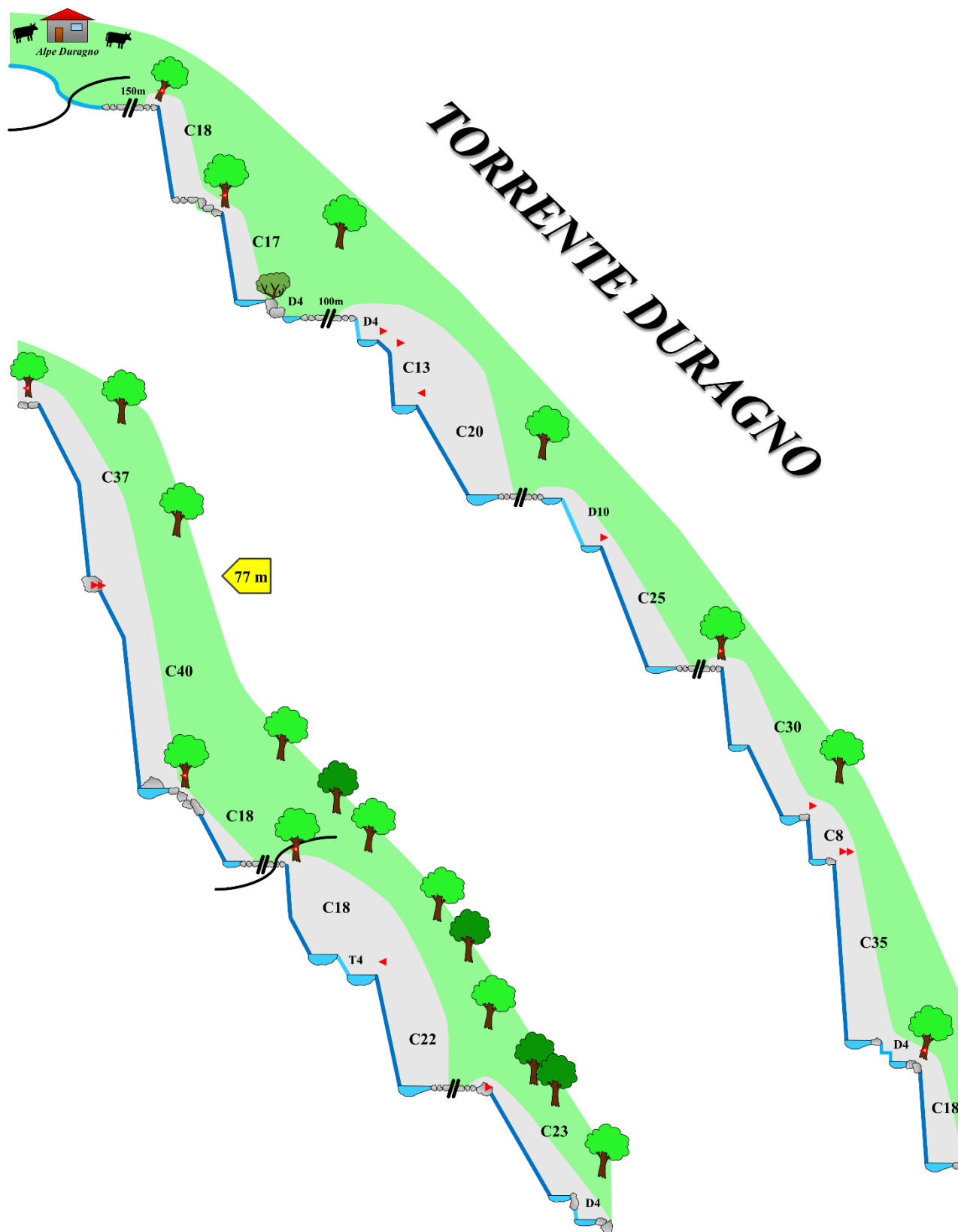




Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni meteorologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

grupporospivarese@gmail.com

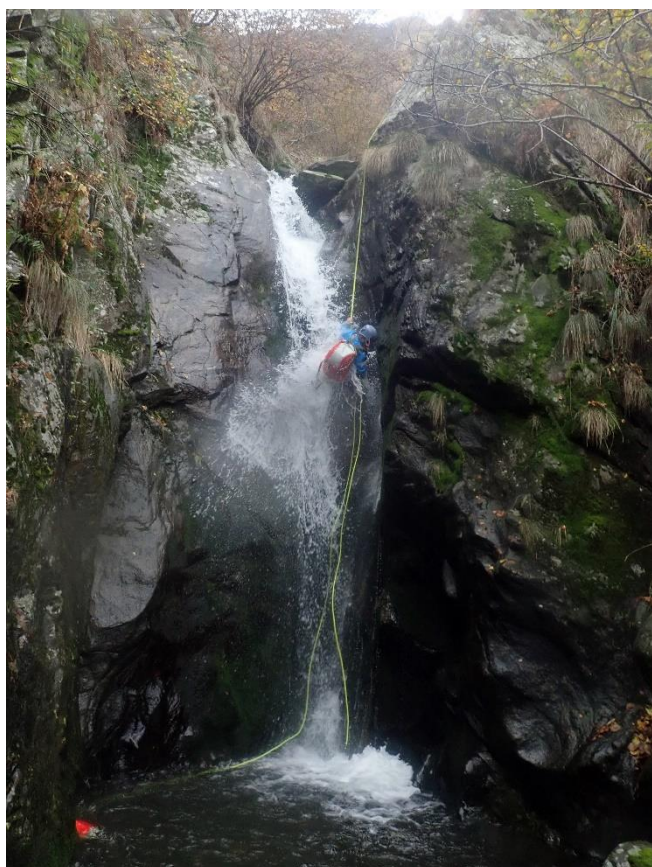
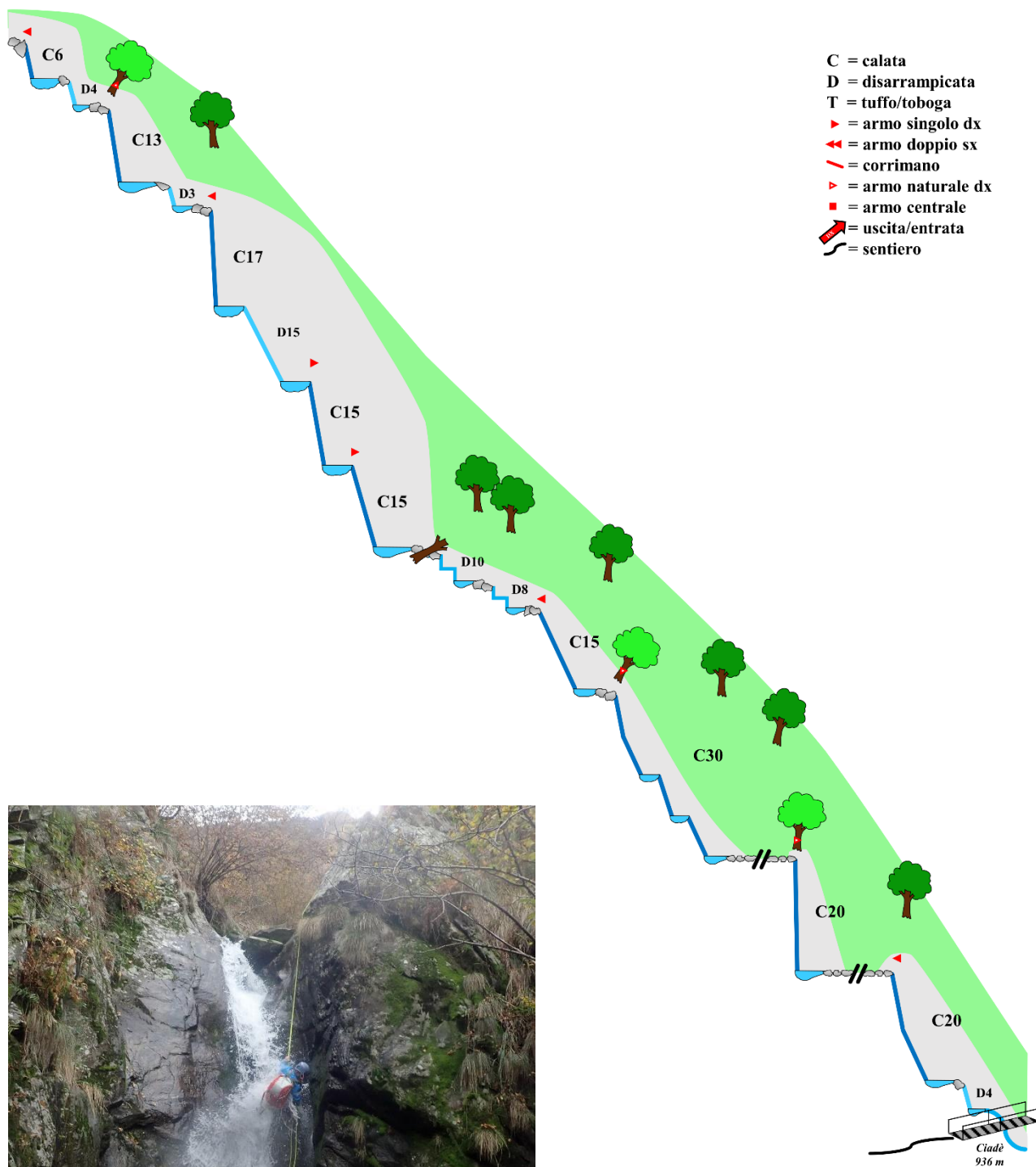




Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni meteorologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

grupporospivarese@gmail.com

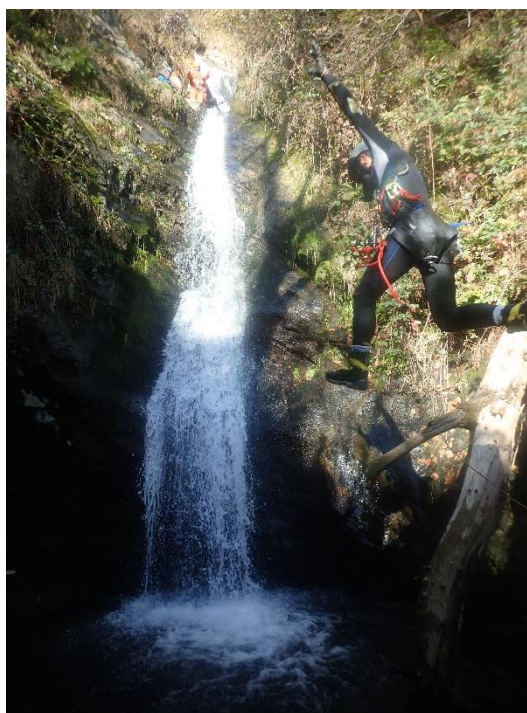
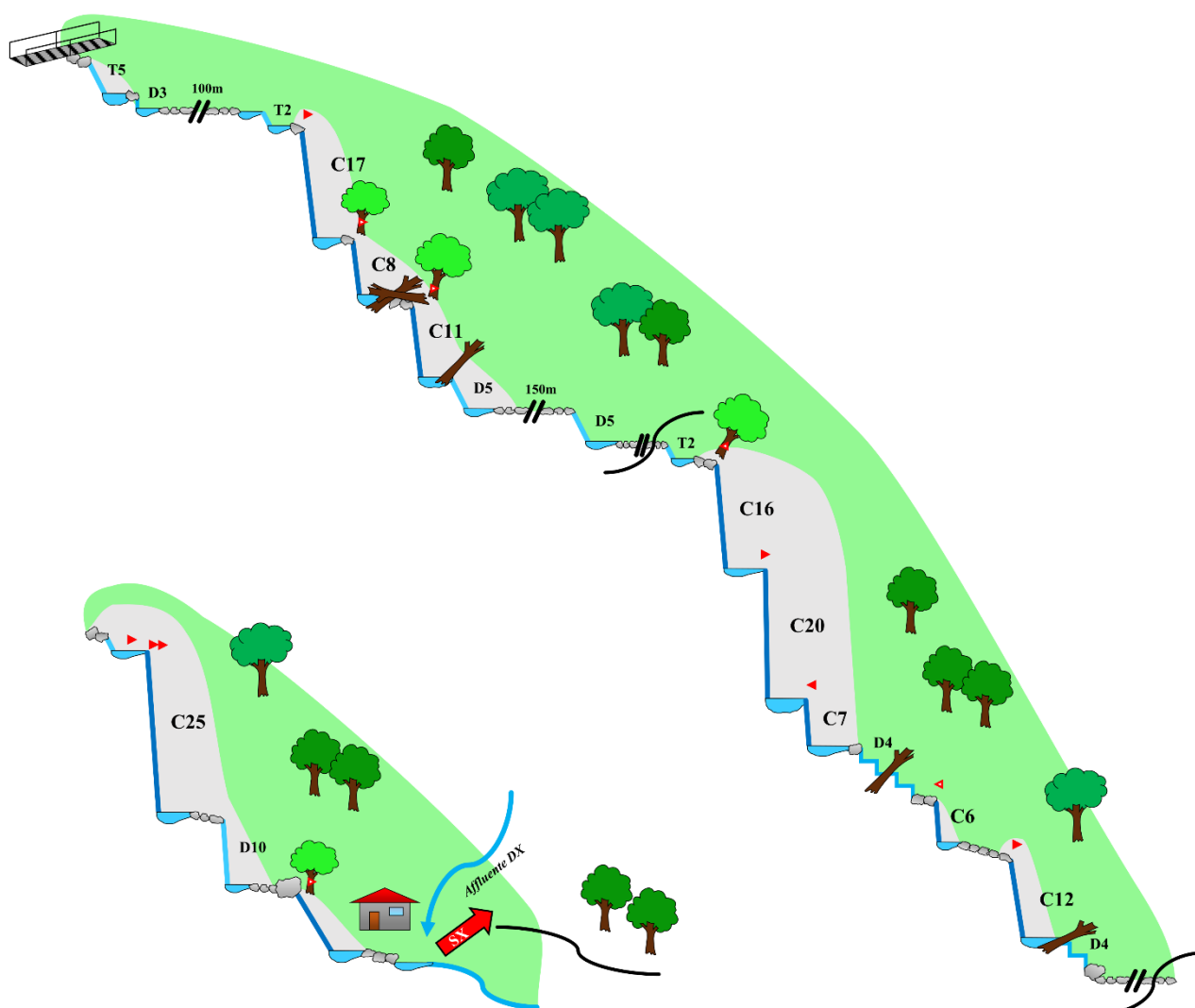




Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni meteorologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

grupporospivarese@gmail.com





Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni meteorologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

grupporospivarese@gmail.com

